



*Consiglio Regionale della Puglia*

**SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**SEZIONE RISORSE UMANE**

---

**SCHEMA DI PROPOSTA DI LEGGE**

---

**OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 1222/2017 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro.**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI PROPOSTA DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire al Consiglio Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), del sopra citato art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro n. 1222/2017, resa nel contenzioso 1468/10/GA.

La citata sentenza ha riconosciuto alla ricorrente, titolare di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dal Consiglio Regionale, con compensi a carico del Bilancio dello stesso Consiglio, il diritto al risarcimento del danno, derivante dalla violazione delle disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni, per un importo corrispondente a tre mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto (pari al compenso pattuito nel contratto sottoscritto il 31.03.2009 per una prestazione di tre mesi), corrispondente ad € 4.500,00, a titolo di sorte capitale oltre interessi legali e rivalutazione monetaria - nei limiti di legge - dalla sentenza al saldo, nonché condanna al pagamento delle spese di lite compensate per metà e poste per la restante metà a carico della parte resistente, liquidata in complessivi ad € 2.250,00 oltre rimborso forfetario, IVA e CAP come per legge, per un totale di € 3.283,02.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico

degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione al debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro n. 1222/2017, si espone quanto segue:

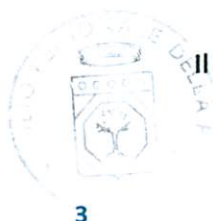
Con nota prot. AOO\_024-4960 del 11.04.2017, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione, per gli adempimenti di competenza, la Sentenza n. 1222/2017, con la quale il Tribunale di Bari/Sez. Lavoro, nell'ambito del contenzioso 1468/10/GA, ha condannato l'Amministrazione regionale a corrispondere alla ricorrente "una somma corrispondente a tre mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto (pari al compenso pattuito nel contratto sottoscritto il 31.03.2009 per una prestazione di tre mesi) oltre interessi legali e rivalutazione – nei limiti di legge – dalla presente sentenza al saldo", disponendo – altresì – la compensazione della metà delle spese della lite e la condanna della parte resistente alla corresponsione alla ricorrente della restante metà delle spese di lite, liquidata in € 2.250,00, oltre rimborso forfetario, IVA e CAP come per legge, per un totale di € 3.283,02.

Atteso che i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui alla sentenza in argomento sono stati stipulati dal Consiglio Regionale, con compensi a carico del Bilancio del Consiglio Regionale, la Sezione Risorse Umane deve procedere a dare esecuzione al disposto della citata sentenza, con riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale impugnazione, provvedendo all'attivazione della procedura prevista dall'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2015 per la liquidazione della somma di € 4.500,00 a titolo di sorte capitale ed € 2,63 a titolo di interessi calcolati fino alla data del 30 settembre 2017, nonché condanna al pagamento della metà delle spese processuali, pari ad € 2.250,00 oltre rimborso forfetario delle spese, IVA e CAP come per legge, per un totale di € 3.283,02.

La Sezione Risorse Umane del Consiglio regionale chiede, pertanto, l'approvazione del debito fuori bilancio dell'ammontare complessivo pari a € 7.785,65, corrispondente all'ammontare del risarcimento disposto, in favore della ricorrente, dal Giudice di prime cure, per la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché dell'ammontare degli interessi e della metà delle spese di lite, poste a carico dell'Amministrazione regionale, comprensive di accessori di legge.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, per la sorte capitale e gli interessi, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal Titolo 01\_Cap. 04 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2017, denominato "Spese per indennizzi", mentre per le spese di giudizio dal Tit. 01 – Capitolo 04 – Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2017, denominato "Spese Legali – Risorse Umane".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Risorse Umane.



Il Presidente del Consiglio Regionale

Mario Cosimo Leizzo

## Schema di Proposta di Legge

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.**

**Sentenza n. 1222/2017 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro**

### Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio derivante dalla **Sentenza n. 1222/2017 emessa dal Tribunale di Bari/Sez. Lavoro**, dell'importo totale di **€ 7.785,65=** è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

### Art. 2

(Norma finanziaria)

“Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla Missione 1 Programma 10 TITOLO 01 – Capitolo 04 – Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2017, denominato “Spese per indennizzi” per € 4.502,63= a titolo di sorte capitale e interessi, che presenta la dovuta disponibilità; con imputazione alla Missione 1 Programma 10 TITOLO 01 - Capitolo 04 – Art. 14 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2017, denominato “Spese Legali – Risorse Umane” per € **3.283,02=** per spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità.”